



Comune di Bologna

Oggetto: BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI SOVVENZIONI A FAVORE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER PROGETTI DI WELFARE CULTURALE; PROGETTO PON METRO 14 - 20 BO3.3.1I "Rileghiamoci" - VERBALE RIASSUNTIVO DEL LAVORO DELLA COMMISSIONE TECNICA E GRADUATORIA FINALE DEI PROGETTI

Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, CCI 2014IT16M2OP004  
ASSE 3 – SERVIZI PER L'INCLUSIONE SOCIALE (OT9)  
AZIONE 3.3.1: Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate  
PROGETTO BO3.3.1I "Rileghiamoci"

Il giorno 30 settembre 2020, come da determina di approvazione del verbale P.G. n 415082/2020 del 15/10/2020, si è proceduto alla verifica amministrativa delle domande pervenute per l'assegnazione di sovvenzioni a favore di soggetti del terzo settore per lo sviluppo di progetti di welfare culturale del Progetto BO3.3.1I "Rileghiamoci", bando approvato con determinazione dirigenziale P.G. n. 291335/2020 del 22/07/2020.

La commissione è stata nominata con determina, P.G. : 382683/2020 del 29/09/2020 e risulta così composta: presidente Ing. Osvaldo Panaro; commissari Dott.Ssa Veronica Ceruti e Dott.Ssa Simona Brighetti; segretario verbalizzante Dott.ssa Michela Checchi.

Sono stati ammessi alla fase successiva di valutazione tecnica i seguenti progetti:

- P.G. n. 369890/2020 HAMELIN
- P.G. n. 380546/2020 ATI: MONDO DONNA con COSPE, CSAPSA
- P.G. n. 367368/2020 ATI: OPEN GROUP con CADIAI, CIDAS, ARCI, FONDAZIONE POLICLINICO S.ORSOLA, OPEN FORMAZIONE, BIMBO TU, FANEP

In data 19 ottobre 2020, la medesima commissione ha proceduto alla valutazione di merito, seguendo il metodo comparativo, di ciascuna proposta e all'assegnazione dettagliata dei punteggi in applicazione dei criteri di valutazione previsti dal bando come riportati nell'allegato, parte integrante del presente verbale.

In esito alla suddetta valutazione, il progetto vincitore è risultato essere quello presentato dall'associazione culturale HAMELIN P.G. n. 369890/2020.

Ai fini di un approfondimento rispetto ai criteri di valutazione, si riportano di seguito le considerazioni effettuate dalla commissione su ogni singolo progetto presentato.

- HAMELIN

Il soggetto proponente vanta una comprovata esperienza in ambito educativo, formativo e nello specifico campo di promozione della lettura. Numerosi sono i progetti e le iniziative, anche sovralocali e di livello nazionale e internazionale rivolti a ogni tipo di pubblico - adulti, giovani, studenti, insegnanti e bibliotecari, realizzati anche per le P.A. La Commissione rileva con favore la qualità dei curricula dei componenti dell'Associazione: tutti denotano infatti, aspetti professionali di rilievo negli ambiti di interesse oggetto dell'avviso. L'Associazione dimostra inoltre una buona capacità amministrativa e tecnico-finanziaria. Il soggetto proponente ha individuato un'area e un



Comune di Bologna

target centrali su cui far convergere gran parte delle azioni e alcuni satelliti, che coinvolgono altri spazi e gruppi. Il Quartiere Navile viene scelto come “aula diffusa centrale”, dalla Bolognina a Corticella, coinvolgendo Biblioteche, centri di aggregazione, associazioni, aree verdi e luoghi di ritrovo informali. Le aree satellite principali sono dislocate in altri Quartieri: Casa del Gufo (Savena), Lunetta Gamberini (S.Stefano), Sant’Orsola e Pilastro (San Donato-San Vitale). La Commissione rileva con particolare favore la pertinenza degli obiettivi del progetto proposto con le finalità dell’avviso: “promuovere la lettura e le forme di narrazione come atto di partecipazione, incontro e attenzione alla realtà e agli altri, migliorando la percezione e la vicinanza dei cittadini ai luoghi, ai linguaggi, alla cultura. Formare educatori alla lettura capaci di intervenire con efficacia su diversi territori, forme e destinatari. Creare e rafforzare una rete territoriale di agenzie culturali, tra pubblico e privato, che rimanga nel tempo come strumento per sostenere il senso di appartenenza alla comunità”. Particolarmente interessante e innovativo è il concetto alla base dell’azione proposta: la lettura intesa sia come atto estetico che come lettura del reale, la sua valenza inclusiva e il suo potenziale di interdisciplinarietà. La formazione proposta comprende 300 ore e punta a preparare una nuova figura professionale specializzata: l’educatore alla lettura. Il soggetto proponente ha coinvolto un numero significativo di realtà e stakeholders del territorio che hanno costituito una rete informale a disposizione per la realizzazione del progetto, che prevede un costante rapporto con i diversi territori coinvolti in un’ottica inclusiva di partecipazione volta a costruire in maniera condivisa servizi che rimangano nel tempo. L’Associazione intende selezionare e formare 12 giovani inoccupati e prevede per loro, a seguito di un confronto con i partner della rete informale costituita, possibilità di assunzione e coinvolgimento professionale stabili. La Commissione rileva con particolare favore l’attenzione agli aspetti di comunicazione del progetto che comprendono anche la produzione di un podcast in collaborazione con una radio locale e la realizzazione di video e reportage fotografici. La Commissione rileva con favore l’intento di costituire attraverso il progetto dei lasciti sul territorio, la previsione di utilizzare risorse online come podcast e sistemi di apprendimento a distanza.

- ATI: MONDODONNA con COSPE, CSAPSA

Dai curricula delle componenti dell’Associazione Mondodonna si evince il possesso di comprovate esperienze in ambito educativo e relazionale, di competenze in ambito sociale, pedagogico, antropologico e artistico (teatro, editoria per l’infanzia e musicoterapia). Complessivamente i soggetti partecipanti vantano numerosi progetti realizzati per le P.A. in ambito di inclusione sociale, contrasto alle povertà educative e tutela dei diritti, oltre a una buona capacità amministrativa e tecnico finanziaria. Il soggetto proponente intende realizzare le azioni nel contesto cittadino a partire dalle aree soggette a maggiore vulnerabilità individuate dal Piano Innovazione Urbana; i luoghi esatti verranno definiti in seguito a interventi sui territori. Si prevedono intrecci con i progetti in essere gestiti dai partner di progetto. Vengono descritte le fasi progettuali e operative, a partire dal piano di formazione che prevede 180 ore frontali e 70 ore di project work. La governance del progetto prevede l’attivazione di un Comitato Scientifico, coordinato da un docente dell’Università di Bologna, che si relazionerà costantemente con il Comitato tecnico, responsabile della programmazione. Il coordinamento gestionale e amministrativo viene garantito dal soggetto capofila. E’ descritta in modo dettagliato la procedura di individuazione dei 15 giovani da formare:



Comune di Bologna

una call di idee, processo partecipativo alla base di una co-progettazione condivisa a più livelli, e viene illustrato il sistema di monitoraggio e valutazione. Il soggetto proponente stima di realizzare 65 attività sui territori coinvolgendo circa 3000 persone.

- ATI: OPEN GROUP con CADIAI, CIDAS, ARCI, FONDAZIONE POLICLINICO S.ORSOLA, OPEN FORMAZIONE, BIMBO TU, FANEP

La realtà mandataria è un'impresa sociale che articola la propria azione in diverse aree: connessioni sociali, educazione e cittadinanza, attività produttive, media e comunicazione. Numerosi sono i progetti realizzati per le P.A., anche di rete e in partenariato, volti al contrasto della dispersione scolastica, alla realizzazione di attività aggregative e al potenziamento delle competenze tecniche espressive dei giovani. In generale, tutti i partner hanno una comprovata esperienza in ambito educativo e sociale, hanno realizzato e condotto progetti con finalità inclusive e rivolti a giovani, adolescenti e pubblici svantaggiati e vantano una buona capacità amministrativa e tecnico finanziaria. L'ATI ha individuato, in linea con la "mappa delle fragilità", due Quartieri e Aree sulle quali concentrare le azioni del progetto: San Donato-San Vitale (zona Pilastro) e Borgo Panigale - Reno (zona Casteldebole). Altre attività saranno inoltre realizzate presso il Policlinico Sant'Orsola, e gli ospedali Maggiore e Bellaria. Viene descritta la struttura del progetto attraverso la sua articolazione in fasi, a partire dal piano di formazione che comprende 200 ore, 100 dedicate a metodologie e strumenti operativi, 100 all'esperienza in situazione. Per le attività formative da remoto si mette a disposizione la piattaforma di e-learning di Open Formazione. Il soggetto proponente si impegna a un chiaro ingaggio dei giovani selezionati, sottoscrittori di un contratto Co.Co.Co. La Commissione rileva con particolare favore l'attenzione agli aspetti di comunicazione del progetto che comprendono l'elaborazione di un'immagine coordinata e la creazione di un percorso graficamente impattante e riconoscibile, l'attivazione di un blog dedicato, così come la realizzazione di un "Kit materiali" per poter replicare e riproporre le attività in futuro.

Si dà atto che il presente verbale costituisce "Provvedimento di aggiudicazione" dei soggetti proponenti e come tale sarà pubblicato anche sul sito :

<http://www.comune.bologna.it/concorsiare/bandi/>

Veronica Ceruti

Simona Brighetti

Michela Checchi

19/10/2020

Ing. Osvaldo Panaro

ALLEGATI

1. Griglia punteggi



Comune di Bologna



Bologna 